

OLIMPIADI: GLI ATLETI ITALIANI PIU' SEXY DI RIO 2016

Canottaggio, scherma, nuoto, volley, tennis: ecco i 10 italiani più sexy delle Olimpiadi di Rio 2016

Hanno già la carta olimpica in mano e rappresenteranno l'Italia alla 31ma edizione dei Giochi Olimpici Estivi, in programma dal 5 al 21 agosto 2016 a Rio de Janeiro.

A parte eccellere ognuno nella propria specifica disciplina sportiva, una cosa su tutte li accomuna: sono bellissimi!

Li vedremo gareggiare per aggiudicarsi il podio, battersi e faticare per conquistare più medaglie possibili. Ma la spedizione azzurra alle prossime Olimpiadi, ancora prima di scendere in campo, riesce già a farsi onore. Come? Beh, sfogliate la nostra gallery e giudicate voi.

Tra gli azzurri (uomini) di Rio 2016 abbiamo selezionato i dieci più sexy, scelti per le loro (più che evidenti) doti estetiche. Nelle didascalie, poi, qualche curiosità per conoscerli (e apprezzarli) anche di più.

Buona visione!

Gli azzurri più belli di Rio 2016

Luca Dotto, nuotatore Classe 1990, di Camposampiero (Padova) è specializzato nelle distanze brevi dello stile libero. È diventato vicecampione mondiale nel 2011 a Shanghai (unico italiano nella storia medagliato). Velocissimo in vasca, il campione di nuoto azzurro è così bello che è stato scelto come testimonial di Scent of Freedom, la campagna di Giorgio Armani per i 18 anni del profumo Acqua di Giò.

Niccolò Mornati, campione di **canottaggio** Classe 1980, di Mandello del Lario (provincia di Lecco), seguendo l'esempio del fratello Carlo (argento olimpico) si avvicina al **canottaggio** a quindici anni. Dopo la delusione a Londra 2012, a Rio 2016 sfrutterà l'occasione di portarsi a casa l'ambita medaglia d'oro. Voci molto attendibili dicono che sia stata proprio la sua fidanzata, Francesca, a convincerlo a riprendere gli allenamenti dopo due anni di stop. E allora, in bocca al lupo Niccolò, anche se per te l'amore ha già vinto!

Clemente Russo, pugile Classe 1981, di Marcianise, salirà sul ring della boxe olimpica per la quarta volta, dopo il nono posto ad Atene 2004 e i due argenti conquistati a Pechino 2008 e Londra 2012. Un vero record per il Tatanka italiano, che se sul ring non sbaglia un colpo, nella vita è un papà dolce (di tre bambine, Rosy, la maggiore, e due gemelle Jane e Janet) e un marito affettuoso (di Laura Maddaloni, ex campionessa italiana di judo) che difficilmente riesce a resistere alle lusinghe delle sue quattro donne!

Fabio Fognini, tennista Classe 1987, di Sanremo, è riuscito a battere il top del tennis, Rafael Nadal, alla semifinale a Rio de Janeiro 2015. Fidanzatissimo della (ex)collega Flavia Pennetta (di sette anni più grande di lui), prima di lasciarsi andare i due belli e bravi e bravi del tennis sono stati solo amici per molti anni. In un'intervista lei ha detto: «io lo chiamavo bebè, lui nina da nonnina, perché ero più grande di lui. Appena conosciuto non lo sopportavo, mi sembrava troppo pieno di sé. Alla fine ho capito che era solo piccolo».

Riccardo De Luca, numero uno del pentathlon moderno italiano Classe 1986, romano di Roma, Carabiniere. Ha cominciato da piccolo in vasca, ma quando capisce che il nuoto è un po' noioso va alla ricerca di qualcosa di più vario e, neanche a dirlo, scopre il pentathlon moderno. Specialista nella scherma, nuoto, equitazione, corsa e tiro al segno - il cosiddetto combined - il giovane pentatleta azzurro ama soprattutto la corsa, che pratica anche quando è in vacanza o a riposo dagli allenamenti ufficiali.

Gianmarco Tamberi, specialità salto in alto Classe 1992, di Civitanova Marche, è un fenomeno nel salto in alto. In grado di volare a 2.36 metri di altezza, ha fissato un record mai toccato prima da nessun altro italiano. Appassionato di musica, suona la batteria nel gruppo The Dark Melody, con un classico repertorio rock anni Settanta. È iscritto alla

facoltà di Economia di Ancona, dove abita, non lontano dal campo in cui si allena. Oltre all'atletica e alla musica, ha un vezzo: presentarsi in pubblico con la barba a metà, da cui è nato il soprannome di mister half-shave.

Luca Vettori, pallavolista Classe 1991, di Parma, ama leggere e proprio per la sua passione è stato soprannominato il pallavolista filosofo. Sintesi perfetta tra mente e corpo, oltre alla filosofia apprezza la letteratura contemporanea. Tra i tanti titoli, I dolori del giovane Werther di Goethe è il libro che ritiene essere stato più formativo per lui. Tra gli scrittori preferiti Chatwin, Pavese e Pasolini. Se non fosse un pallavolista? Probabilmente sarebbe uno dei più bei professori di lettere in circolazione!

Massimiliano Ferraro, marciatore Classe 1991, napoletano di Posilippo, prima che sulle piste di atletica si è cimentato con successo sulle piste da sci. Lo sprinter azzurro, infatti, fino al 2012 ha praticato soprattutto lo sci alpino, con predilezione per lo slalom gigante. Laureato in Giurisprudenza dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, ha un grande amico del cuore, il suo cucciolo di Labrador che lo accompagna ovunque.

Aldo Montano, schermidore Classe 1978, di Livorno, una medaglia d'oro individuale ai Giochi olimpici di Atene 2004 e un pass olimpico individuale per Rio 2016 che rappresenta per lui la possibilità di entrare nella storia della scherma prima di ritirarsi (forse) dalla scena sportiva. Occhi verdi e sguardo affascinante, carattere aperto e socievole, il livornese dalla risposta sempre pronta è tra gli sportivi non calciatori più celebre, grazie anche alle esperienze in televisioni e alle sue love story con le belle Manuela Arcuri e Antonella Mosetti.

Filippo Magnini, nuotatore Classe 1982, di Pesaro, è considerato il miglior stileliberista italiano nelle distanze brevi. Già campione mondiale nel 2005 e nel 2007, inizia da piccolo a fare sport: pattinaggio, basket, tennis. Verso i dieci anni il richiamo del calcio si fa sentire, ma a causa del suo fisico magrolino la madre lo convince a fare nuoto per irrobustirsi. Se il calcio rimarrà per sempre un sogno irrealizzato, è in vasca che Magnini potrà raggiungere il più grande dei traguardi, quello olimpico!